

2008-12-12

## ELUANA: NENCINI, LA TOSCANA OFFRA OSPITALITA'

---



Il presidente del Consiglio regionale della Toscana Riccardo Nencini rompe il silenzio sulla vicenda di Eluana Englaro, la donna in stato vegetativo permanente dal 1992: sia la Toscana - ha detto - ad offrire a Eluana, quel 'dignitoso accompagnamento' alla fine vita. Nencini si è messo in contatto con l'assessore alla Sanità per capire se ci sono le possibilità di un ricovero. Ringrazia dell'appello l'avvocata Franca Alessio, curatrice di Eluana: mi sono sempre augurata che prima o poi ci fosse un'apertura.

### **UDC, MORTE IN TOSCANA? PROPOSTA ASSURDA E INCREDBILE**

FIRENZE - "La Toscana candidata per la morte di Eluana? Una proposta assurda ed incredibile". E' quanto afferma Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale della Toscana, in merito alla posizione del presidente dell'Assemblea Riccardo Nencini. "Se da parte di una struttura sanitaria della nostra regione, con l'avallo e la compiacenza della Toscana, venisse dichiarata la disponibilità ad accogliere, per consentirle di toglierle la vita, non certo per assisterla, Eluana Englaro - spiega Carraresi - si tratterebbe di una decisione di inaudita gravità.

Non solo e non tanto perché si agirebbe in maniera arbitraria (come è possibile sostenere che in Toscana si potrebbe offrire un'assistenza che non si è in grado di garantire in Lombardia?) ma soprattutto perché si agirebbe contro le leggi vigenti. Che non consentono di uccidere né un malato incurabile, né una persona in coma. Qui non si tratta di accanimento terapeutico, di spine da staccare, ma di una persona gravemente malata che ha bisogno di essere accudita e alimentata". "Confidiamo che venga ancora una volta ribadito ufficialmente da parte della Giunta regionale quanto ha detto l'assessore Enrico Rossi nei mesi scorsi - conclude - ma continuiamo a ignorare le vere motivazioni di chi continua a proporre per la Toscana una candidatura a 'terra dell' eutanasia, una proposta che la quasi assoluta totalità dei cittadini della nostra regione rifiuta in maniera ferma e convinta".